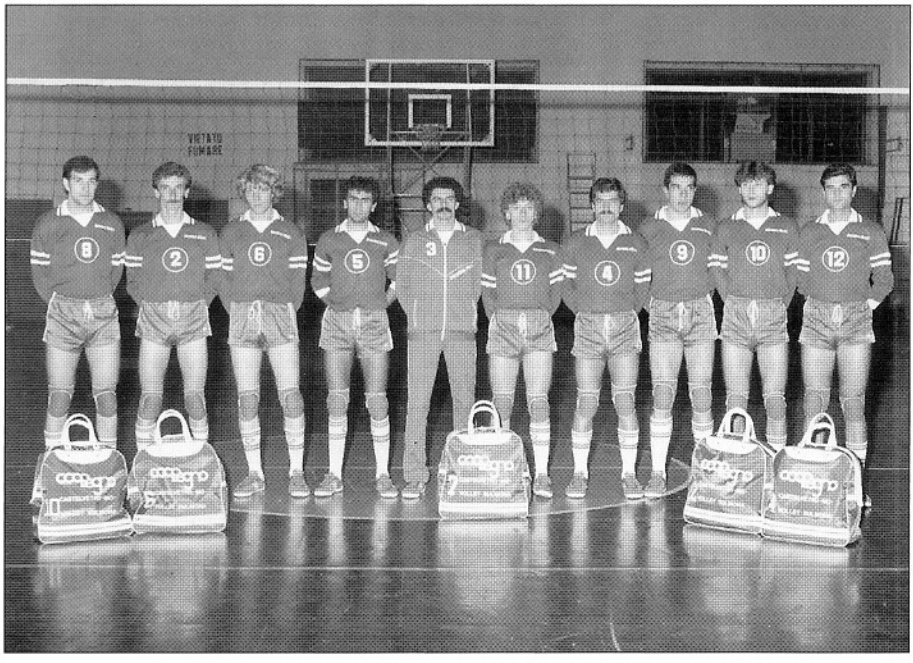
82/83: STAGIONE SFORTUNATA PER LA COOP LEGNO

Il nuovo sponsor, ***Coop. Legno*** di Castelvetro Modena ed il dott. Ennio Valeri, neo Presidente, autentica figura di sportivo verace che con squisita sensibilità e lodevole mecenatismo ha sostenuto lo sforzo dei dirigenti della pallavolo sulmonese, costituiscono le novità per il Sulmona volley che si accinge ad affrontare l'impegnativo campionato nazionale per la quinta volta consecutiva, con la speranza di raggiungere quella promozione di poco mancata nella stagione precedente.



(8) Aldo Madonna, (2) Gianfranco Zazzara, (6) Francesco Silvestri, (5) Paolo Cocco, Prof. Gianni De Angelis (All.), (11) Fernando Marinucci, (4) Ferdinando D'Azzena, (9) Rino Errico, (10) Massimo Di Stefano, (12) Salvatore Costantino

La squadra, notevolmente cambiata, perde La Civita e Trotta per motivi di studio e Ciuffa per impegni militari, si rinforza con l'arrivo di Francesco Silvestri dal Pratola, e dei militari Salvatore Costantini di Catania e Rino Errico di Parma.

Il girone I nel primo raggruppamento, oltre alla nostra squadra, vede la presenza di Isernia, ASP Campobasso, Avezzano, Inlingua Torrice Frosinone e Janula Cassino, mentre nel secondo: MASI Foggia, Benevento, Giovinazzo, Gioia Del Colle, AVIS Molfetta, Victor Village Ugento.

Al termine della *regular season*, il Sulmona, insieme al RAS Vittorio Veneto, è la squadra, che nei campionati nazionali, non ha conosciuto sconfitte e, da prima della classe, si appresta ad affrontare la seconda poule.

Purtroppo il destino avverso è in agguato: nel primo incontro a Campobasso, quando, in vantaggio di 2-0 e 8-5 nel terzo parziale, tutto faceva presagire una schiacciante vittoria, ecco il grave infortunio di Zazzara, che comporta la rimonta da parte degli avversari e la prima sconfitta dei biancorossi (15/13 al quinto set).

Nella seconda gara, contro il Molfetta, con la squadra che deve fare a meno del forte centrale, dopo pochi minuti di gioco, ancora per infortunio, perde il palleggiatore Marinucci ed anche la gara. Due distorsioni al ginocchio che, per gran parte del torneo, tolgono di scena atleti indispensabili per la vittoria del campionato.

Seguono partite giocate e vinte con il cuore, ma non è sufficiente per riportarsi in testa alla classifica. Vince il Campobasso, da noi battuto tre volte su quattro incontri, e con tanta amarezza si ricorda il terzo posto in classifica.

CLASSIFICA CAMPIONATO SERIE C GIRONE I

POULE PROMOZIONE		POULE RETROCESSIONE		
1-Dibiten Campobasso (prom.in serie B)	16	7-Inlingua Torrice Frosinone		16
2-Gioia Del Colle	14	8-Modugno Bari		12
3-Coop. Legno Sulmona	**14**	9-Isernia		12
4-AVIS Molfetta	9	10-Porotom Terlizzi	(retr.in serie C2)	10
5-MASI Foggia	6	11-Benevento	(retr.in serie C2)	6
6-Avezzano	2	12-Giovinazzo Bari	(retr.in serie C2)	4

TORNEO PROVINCIALE UNDER 18 MASCHILE: 3º POSTO

La Formazione: Davide De Deo, Luca Iavarone, Piero Mosca, Alessandro Del Tinto, Massimo Fuà, Enrico Viali, Domenico Buccini, Davide Lucantoni, Paolo Cantelmi, Gianni Della Serra (All.)

TORNEO PROVINCIALE UNDER 16 MASCHILE: 4º POSTO

La Formazione: Corrado Di Bacco, Fabio Gialloreto, Mario Capelli, Rinaldo Rossi, Alessandro Iavarone, Elvidio Sticca, Paolo Fallavollita, Antonio De Crescentiis, Dario Presutti, Paolo D'Amico, Mauro Olimpo, Gianfranco Zazzara (All.)

PRIMA VOLTA IN CAMPO NAZIONALE PER LA SQUADRA FEMMINILE

Con lo sponsor "***Coop. Legno Modena***" la squadra femminile è alla prima apparizione in campo nazionale ed il torneo è affrontato con lo stesso gruppo di ragazze che ha saputo conquistare la meritata promozione nella stagione precedente.

Purtroppo la sfortuna colpisce la squadra, all'esordio in campionato, nella gara contro il S. Agapito Isernia. Fiorella Marinucci subisce un grave infortunio al ginocchio che la terrà lontano dai campi per tutta la stagione.

Nonostante questa forzata perdita, l'organico tiene ed alla fine della stagione raggiunge l'ambita salvezza. Indimenticabile la gara contro la formazione del Sabaudia con un 3-2 finale, 21-19 nel quinto set, a dimostrazione della forza di un gruppo solido.

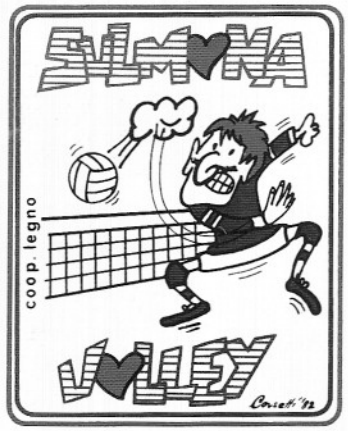
CLASSIFICA FINALE CAMPIONATO NAZIONALE SERIE C1

PROMOZIONE		RETROCESSIONE	
1-CUS L'AQUILA 18	(Prom in B)	7- LIBERTAS TERAMO 10	
2-AVIS PESCARA 18		**8-COOP LEGNO SULMONA 8**	
3-SANT'AGAPITO (IS) 14		9-G.S.COLLEFERRO ROMA 6	
4-ASP CAMPOBASSO 12		10-VOLLEY STELLA ROMA 4	(Retr in C2)
5-CASAGIOVE (CE) 12		11-AS PALOCCO ROMA 4	(" " ")
6-SS SABAUDIA (LT) 12		12-PALL. FEM. AVEZZANO 2	(" " ")

La formazione: Luciano Corsetti (Dir.), Giuseppe Rapone (Dir.), (7) Assunta Celeste, (10) Elisabetta De Deo, Prof. Mario De Santis (All.), Marcello La Vella (Dir.), dott. Ennio Valeri (Presidente), (5) Rossella Marinucci, (3) Marina Biagi, Luciano Puglielli (Dir.), Franco Del Monte (D.S.), Franco Toppa (Dir.), Antonio Cicerone (Dir.), (6) Tina Naccarella, (4) Stefania Bonitatibus, (1) Sonia Ranalli, (8) Ida Paolini, (2) Fiorella Marinucci, (9) Paola Creati.

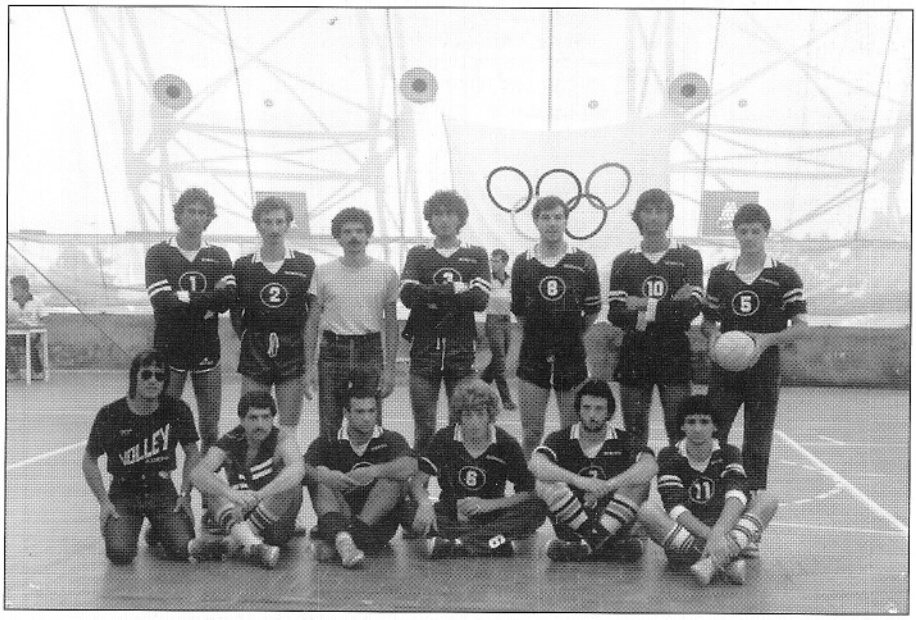
TORNEO PROVINCIALE UNDER 16 FEMMINILE: 4º POSTO

La formazione: Candida Cantelmi, Nadia Casella, M. Elisa Carugno, Laura Di Pillo, M. Cecilia D'Apruzzo, Paola Fabrizi, Paola Fiorino, Angela Lastoria, Antonella Pantaleo, M. Cristina Pizzoferrato, Oriana Pizzoferrato, Angela Conforti (All.)



83/84: SULMONA CAMPIONE D'ITALIA CSEN

Questa stagione, sempre con lo sponsor "***Coop. Legno***", inizia con la fantastica conquista del primo titolo di Campione d'Italia CSEN nel torneo disputato nei giorni dell' 1, 2 e 3 di luglio a Sorrento.



LA SQUADRA "CAMPIONE D'ITALIA"

(1) Gabriello Vigliotti, (2) Gianfranco Zazzara, Prof. Gianni De Angelis (All.), (3) Nicola Liberati, (8) Aldo Madonna, (10) Massimo Cappio, (5) Massimo Mosca In basso: Luciano Puglielli (Dir.), (4) Ferdinando D'Azzena, (9) Guglielmo Leone, (6) Francesco Silvestri, (7) Gianni Della Serra, (11) Maurizio Rossi

Con un gruppo rinforzato, per l'occasione, da alcuni atleti adriatici, la squadra regola gli avversari con ripetuti 3-0, ultimo quello inflitto al CANELLI di Torino.

Cooplegno Sulmona Volley campione d'Italia Csen 1983

In un quadrangolare che ha visto raggruppate le migliori compagini di pallavolo aderenti al Csen, tenutosi a Sorrento, nei giorni 1,2,3 luglio, i ragazzi del presidente Valeri, egregiamente condotti dal bravo allenatore Gianni De Angelis, si sono laureati campioni d'Italia Csen per l'anno 1983.

Alla manifestazione, perfettamente organizzata dal Csen campano, hanno partecipato le squadre del Canelli di Torino, Ischia, Roma e Sulmona che si sono affrontate alla presenza di un folto e competente pubblico.

La vittoria dei pallavolisti sulmonesi, netta e indiscutibile, è stata raggiunta con un solo set al passivo nei tre incontri disputati, a dimostrazione della maturità dei ragazzi e della Società, ammirata nel quadrangolare anche per la perfetta organizzazione interna.

Buona la prestazione dei singoli fra i quali ha fatto spicco quale alzatore un giovane atleta, Guglielmo Leone, in predicato di trasferirsi da Caserta a Sulmona per il prossimo anno agonistico.

Questa vittoria rincuora in parte la tifoseria sulmonese e fa sperare che a conclusione delle meritate vacanze gli atleti sulmonesi si ritrovano più che mai pronti al salto nella sospirata e meritata serie B.

IL MESSAGGERO
5 LUGLIO 1983

COOPLEGNO ALLA TERZA STAGIONE IN C1

La dirigenza, affinché l'interesse della pallavolo si estenda a tutto il comprensorio peligno, unisce le forze, sia in campo maschile che in quello femminile, con la S.S. Pratola Peligna e di conseguenza vestono la casacca biancorossa atleti quali Maurizio Rossi, Liberato Di Nino, Emilio Di Bacco e, con notevole sforzo economico, arriva anche Alberto Di Giovanni, dall'Avezzano. La squadra, superata agevolmente la prima fase, si trova inserita in un raggruppamento che si presenta alquanto difficile per la presenza di formazioni attrezzate per il salto di categoria. Niente da fare contro il forte Spoleto, anche se in casa si riesce nell'impresa di batterlo (3-2) dopo un'indimenticabile partita. Con due sole sconfitte subite a Foligno e proprio a Spoleto, all'ultima giornata si riesce a raggiungere il secondo posto che vuole significare l'accesso agli spareggi.

Gli spareggi vedono il doppio incontro con la squadra del Sant'Antioco. Nella prima gara giocata a Sulmona, la squadra, carica di eccessive responsabilità, si fa facilmente sconfiggere (3-1) dalla formazione sarda non irresistibile e di certo alla portata dei biancorossi. Dopo la debacle casalinga la società opta per la rinuncia e cede definitivamente il passo alla squadra isolana.

Prof. Gianni De Angelis (All.), (3) Piero Mosca, (4) Ferdinando D'Azzena, dott. Ennio Valeri (Presidente), (6) Francesco Silvestri, (7) Emilio Di Bacco, (10) Alberto Di Giovanni
In basso: (2) Gianfranco Zazzara, (5) Paolo Cocco, (11) Fernando Marinucci, (8) Aldo Madonna, (13)Massimo Di Stefano, (12) Mario Liberatore, (9) Maurizio Rossi

TORNEO PROVINCIALE UNDER 18 MASCHILE: 2º POSTO

2º CAMPIONATO SERIE C1 FEMMINILE

Come già per il settore maschile, i programmi societari portano ad un avvicendamento del Tecnico; infatti alla guida della squadra femminile viene proposto il Sig. Nestore Pizzoferrato, che porta con sé alcune valide atlete di Pratola.

Nella *regular season* le ragazze della "***SOLAR Peligna***" non riescono ad entrare nella poule promozione e, purtroppo, per ragioni che vanno fuori dalla logica dei risultati, la squadra, dopo qualche sconfitta iniziale, subisce un'involuzione e precipita nella zona bassa della classifica, chiudendo il campionato con una scottante retrocessione.

La formazione: Nestore Pizzoferrato (All.), Tina Naccarella, Ida Paolini, Rossella Marinucci, Fiorella Marinucci, Sonia Ranalli, Olga Fabrizi, Angela Liberatore, Roberta Liberatore, Vincenza Moniz, Sandra Presutti, Franca Tarantello, Elisabetta De Deo, Paola Creati, Viviana De Angelis, Stefania Bonitatibus.

84/85: SOLAR ULTIMO ATTO

Siamo al sesto anno di partecipazione ai campionati nazionali e, con il supporto del nuovo sponsor "***Solar Vernici***", si riparte con il proposito di coronare la promozione nella categoria superiore.

(1) Alessandro Addario, (13) Mario Capulli, (2) Gianfranco Zazzara, (14) Paolo Ciuffa, (12) Nicola Liberati, (3) Piero Mosca, (11) Fernando Marinucci, (4) Ferdinando D'Azzena, (10) Emilio Di Bacco, (5) Corrado Di Bacco, (9) Maurizio Rossi, (8) Giustino Teseo, (6) Francesco Silvestri, (7) Franco Di Matteo, Prof. Gianni De Angelis (All.).

La squadra, dopo il passaggio di Cocco all'Avezzano, ulteriormente rinforzata con gli arrivi di Nicola Liberati e Giustino Teseo dal Pineto e di Alessandro Addario e Franco Di Matteo dal Montesilvano, è inserita nel 1° raggruppamento del girone I, con Montenero, Campobasso, Triggiano, Molfetta e Terlizzi.

Senza troppo soffrire, con il primo posto in classifica, si entra nella poule promozione in cui, dopo poche gare, la lotta per la vittoria finale si restringe a due sole squadre: ***Solar Sulmona***, con un organico più completo, e MASI Foggia, che può contare su un sestetto agguerrito in campo. La squadra pugliese ha la meglio ed alla nostra squadra, ancora una volta seconda, non resta che la speranza negli spareggi.

Il 1° maggio, nella palestra di Porta Napoli, gremita da circa seicento spettatori, si disputa la prima gara contro la formazione pugliese del Mottola. La squadra, che deve fare a meno dell'infortunato Zazzara, frattura alla caviglia durante l'ultima seduta di allenamento, trascinata da un tifo infernale, reagisce con il giusto ardore agonistico e si aggiudica l'incontro con il punteggio di 3-1.

Nella replica del 4 di maggio, i pugliesi, davanti al loro pubblico, non danno opportunità ai biancorossi e regolano la gara con un indiscutibile 3-0 che, in virtù del set di vantaggio, dà loro il diritto a giocare la terza gara sul proprio terreno.

Dopo il pesante tracollo subito, le speranze di promozione sono quasi svanite. L'ambiente si rende conto che solo un miracolo potrebbe

ribaltare, nella gara decisiva, un risultato dall'esito scontato. Ma il tecnico sulmonese non demorde e, nell'ultima seduta di allenamento, apporta una modifica che si rivelerà efficace: Rossi un banda, Liberati centrale.

Tre giorni dopo, il 7 maggio, con la nuova disposizione in campo e dimostrando uno spirito indomito, in una palestra ammutolita, i biancorossi si portano in vantaggio di 2-0 (15/4) (15/11). L'impresa sta per essere portata a termine quando, nel terzo set, sul vantaggio di 8-4, un sostenitore di casa lancia un oggetto sulle spalle del nostro giocatore Teseo che si apprestava al servizio; il Direttore di gara si accorge dell'accaduto ed interrompe l'incontro per buoni venti minuti per esplicare le formalità del caso. L'interruzione si dimostra letale per la nostra squadra che, alla ripresa del gioco, non è più in partita e, cedendo ai vantaggi il set (15/13), lascia agli avversari via libera per la conquista della promozione.

CLASSIFICA FINALE
POULE PROMOZIONE

MASI Foggia	18
SOLAR Sulmona	16
SILAC Manfredonia	12
Montenero	6
BOYS Molfetta	6
LATTE CIGNO Chieti	4

Battuto a Mottola il Volley Sulmona saluta definitivamente la serie B

La pallavolo sulmonese saluta definitivamente la serie B. La notizia nuda e cruda, perché si sperava ancora in una prestazione d'orgoglio dei sulmonesi, è arrivata ieri sera da Mottola dove la squadra ha effettuato il terzo incontro previsto come «bella» nel caso in cui i due precedenti fossero terminati con una vittoria per parte.

Va subito detto che i sulmonesi hanno tentato il tutto per tutto. Andati in vantaggio per due set a zero (15-4 15-11) la compagine ovidiana si è fatta raggiungere nei set successivi e superare nell'ultimo con un punteggio da «sbanco». Insomma il risultato di tre a due suona come un'eccessiva condanna nei riguardi di una squadra, il Sulmona, che nel momento determinante ha perduto tutta la concentrazione per riportarsi a casa una possibilità di andare in B.

Ormai il ritornello si ripete da diversi anni e francamente se questa squadra arriva in dirittura finale e non riesce a passare per prima sotto lo striscione, la colpa è indubbiamente di qualcuno. Noi, per il momento, ci limitiamo solo a riferire che il Sulmona Volley ha perduto l'ennesima occasione per salire in B, adesso dovranno essere i dirigenti a trovare quel capro espiatorio che ancora una volta ha determinato l'esclusione dei sulmonesi dalla serie B.

IL MESSAGGERO - 5 MAGGIO 1985

Incredibile l'accanimento della sfortuna, ed ancora più incredibile l'indifferenza della Federazione che non tiene conto della gravità di quanto accaduto dopo la segnalazione dell'arbitro ed il ricorso presentato dalla società.

Ancora una volta sfuma il sogno di raggiungere il prestigioso traguardo della serie B ed è così che, nello sconforto dell'impresa non realizzata, si chiude un ciclo avaro di soddisfazioni. Da parte della dirigenza e della squadra è stato fatto il possibile e niente c'è da rimproverarsi. Con amarezza ne abbiamo preso atto; lo sport è anche saper accettare questo tipo di sconfitte.

Il Sulmona Volley perde ma fa ricorso

di CESAN

La Solar Volley Sulmona esce di scena dagli spareggi per l'ammissione in serie B, dopo aver perso martedì scorso a Mottola per 3 set a 2. Anche per quest'anno i sogni rimangono sogni e la serie B svanisce lontano per 365 lunghi giorni.

E pensare che i sulmonesi avevano in mano la gara avendo già vinto i primi due set ed erano in vantaggio al terzo set per 8 a 4.

All'improvviso una mazzetta di un « tamburino » focoso entra in campo provocando la sospensione della gara per venti minuti. Alla ripresa del gioco l'arbitro, impaurito dalle minacce infuocate del pubblico locale, facilitava l'ascesa dei padroni di casa, fischiando sempre a loro favore.

I dirigenti hanno comunque presentato ricorso, ma le speranze di vincere a « tavolino » o di un eventuale ripetizione della partita sono pochissime, a meno che non giunga « dall'alto » un aiuto che può rimettere tutto in discussione.

Tornando indietro con la mente e ripensando all'andamento del campionato si può affermare che sia andato fin troppo bene per Zazzara e compagni che da più di tre anni lottano contro la sfortuna. E' proprio quest'ultima la causa principale dei mali della pallavolo sulmonese. Infatti già dalla prima partita di campionato sono cominciati i guai. Il giovane Liberati, che ha militato in serie A2 ed ha fatto parte della nazionale juniores e che doveva rappresentare il perno per il salto di qualità, cade malamente e si frattura la mano destra che lo costringe a giocare per tutto il campionato con il braccio fasciato. Poi è la volta del mancino Silvestri che parte per « servire la patria » da militare e rientra in squadra in tempo per le ultime partite però con una preparazione fisica approssimativa. Infine (per citare solo i fatti più rilevanti) capitan Zazzara si frattura il piede saltando tutti e tre gli incontri, importantissimi, con il Mottola. Pazienza, sarà per il prossimo anno. Intanto, per adesso, aspettiamo gli sviluppi del ricorso presentato dai dirigenti della Solar Volley Sulmona per l'incidente di martedi scorso contro il Mottola.

SULMONA SPORT - 11 MAGGIO 1985

STATISTICA E CURIOSITA'

GARE DISPUTATE: 23, vinte: 15, perse: 8;
SETS GIOCATI: 87, vinti: 53, persi: 34;
PUNTI FATTI: 1217;
PUNTI SUBITI: 1107;
GIOCO EFFETTIVO: 2132';
ATLETI UTILIZZATI: 12;
SOSTITUZIONI RICHIESTE: 213;
TIME AUT RICHIESTI: 163;
LA GARA PIU' LUNGA:
SOLAR S. V. - Terlizzi BA (3-2) 127' ;
LA GARA PIU' BREVE:
SOLAR S. V. – Montenero (3-0) 40'

TORNEO PROVINCIALE UNDER 18 MASCHILE: 4º POSTO

La formazione: Raniero Biagi (All.), Luca Iavarone, Rinaldo Rossi, Paolo D'Amico, Corrado Di Bacco, Fabio Gialloreto, Fernando Carlino, Leonardo Palombo, Giovanni Grilli, Stefano Amicucci, Vincenzo Testa.

CAMPIONATO PROVINCIALE 1^ DIVISIONE FEMMINILE

Il campionato femminile ripropone la squadra nella serie C2 interregionale, ma la Società rinuncia ai diritti sportivi e partecipa al campionato di 1^ Divisione provinciale che la vede in una posizione centrale nella classifica finale.

La formazione: Gianni Della Serra (All.), Sonia Ranalli, Giuliana Treonze Paolilli, Rossella Marinucci, Stefania Bonitatibus, Cecilia D'Apruzzo, Ida Paolini, Elisa Lastoria, Antonella Pantaleo, Elisabetta De Deo, Candida Cantelmi, Vincenza Moniz, Marina Biagi

85/86: CAMPIONE D'ITALIA OPEN

La crisi di risultati delle ultime due stagioni comporta, purtroppo, la perdita dello sponsor. La società, nell'impossibilità di poter contare sulla sicurezza di un budget e con la possibilità di poter riguadagnare i diritti sportivi per la serie C1 attraverso la prima edizione del Campionato Nazionale Open, non iscrive la squadra al torneo federale e prende parte alla nuova formula indetta dalla FIPAV.

La formazione: Sig. Franco Del Monte (D.S.), (4) Maurizio Rossi, (8) Piero Mosca, (13) Corrado Di Bacco, (7) Gianni Della Serra (All.), (10) Massimo Di Stefano, (6) Francesco Silvestri, (2) Gianfranco Zazzara
In basso: (12) Alessandro Iavarone, (15) Rinaldo Rossi, (1) Fabrizio Federico, (5) Riccardo Marzoli, (11) Fernando Marinucci, Sig. Luciano Puglielli (Dir.)

FINALE NAZIONALE A NARNI

Da ricordi personali di Massimo Di Stefano

Agevolmente, senza subire sconfitte, superiamo la fase regionale ed interregionale con il diritto di partecipare alla Finale Nazionale Open che ha luogo in Umbria; ad ospitare la manifestazione, nel mese di maggio, è la città di Narni.

Le squadre partecipanti, provenienti dalle qualificazioni interregionali di altre zone, sono sei ed esattamente:

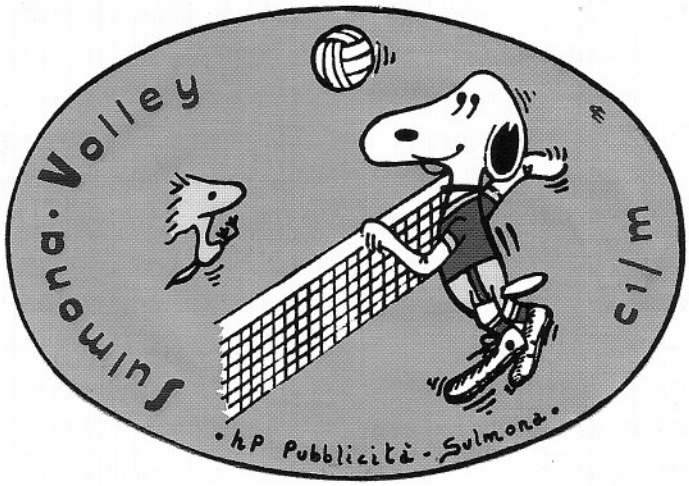
V.B. Genova (Liguria, Piemonte, Sardegna) - Pallavolo Parma (Emilia Romagna, Lombardia, Veneto) - A.S. Roma (Toscana, Lazio, Umbria) - Sulmona Volley (Marche, Abruzzo-Molise, Puglia) - Augusta (Sicilia, Calabria, Basilicata) - Marina Militare (Forze Militari Italiane).

Il torneo, articolato in due gironi all'italiana con semifinali e finali, ha un inizio in salita per i colori della nostra città. Nel primo incontro subito una sconfitta (3-0) contro la formazione dell'Augusta; una prestazione sottotono, certamente, dovuta ad una errata organizzazione di trasferta, infatti raggiungiamo il campo di gioco solo pochi minuti prima dell'inizio dell' ncontro ed affrontiamo l'impegno senza il dovuto riscaldamento pregara e la partita, seppur combattuta, termina in favore degli avversari. Immediato il riscatto nella seconda gara, contro il temibile Parma , con un indiscutibile 3-0 finale. La squadra, che ha un tasso tecnico superiore, fermamente convinta nei propri mezzi, affronta con la giusta determinazione nell'incontro di semifinale la squadra della Marina Militare. La gara ha poco da offrire e si conclude con un perentorio 3-0 in nostro favore.

Conservo un ricordo stupendo dei giorni trascorsi fra tensioni legate alle partite e ragazzate nel tempo libero. Dalle passeggiate nel centro storico, alla visita alla Cascata delle Marmore ed ai pasti in ristorante, tutto un susseguirsi di battute di spirito ed azioni di scherzo; tanta l'intesa di un gruppo di giovani sportivi che vuole vincere per essere primi e portare alto il no-

me di Sulmona, ma che non dimentica la voglia di stare insieme e divertirsi.

Si perviene alla domenica, giorno della finale; di fronte Sulmona e Genova. Della gara posso raccontare poco perché schiacciante la superiorità della nostra squadra ed il 3-0 il finale, con parziali abissali, sono la chiara dimostrazione della differenza tecnica esistente tra le due contendenti. È così che tra una stupenda cornice di pubblico, che ci tengo a ricordare schierato dalla nostra parte per la simpatia guadagnata durante il nostro soggiorno in città, la squadra si fregia dell'ambito titolo di Campione d'Italia ed ancora oggi fa una certa impressione leggere il nome del Sulmona Volley incluso nell'albo d'oro del torneo.

Si giunge così allo spareggio per l'ammissione al campionato nazionale; due gare, andata con ritorno ed eventuale terza partita, da disputarsi nelle prime due domeniche di giugno. Per l'occasione la squadra meglio classificata fra le quint'ultime dei 12 gironi di serie C1 è il Frosinone.

La formazione che ci troviamo di fronte, purtroppo per noi, nel corso della stagione ha disputato un "vero" campionato . Usciamo dallo scontro con due onorevoli sconfitte; un doppio 3-1 che ci toglie la possibilità di rientrare subito nelle competizioni in campo nazionale e dimostra la propria tenuta in virtù del numero di partite.